

Daniele, turismo e missione ad alta quota

La storia. La guida alpina scanzese Daniele Assolari, 27 anni, inviato come laico nel 2020 dal vescovo Beschi in Bolivia, addestra i giovani della Cordigliera delle Ande al genere «adventure». Stasera si racconta a Tribulina

TIZIANO PIAZZA

Una guida alpina in missione. Così, si può definire Daniele Assolari, 27 anni, di Tribulina di Scanzo, da due anni impegnato come missionario laico a Peñas, nella provincia di Los Andes, in Bolivia, nel cuore della Cordillera Real e a un passo dal Lago Titicaca, dove ha avviato l'agenzia turistica «La Cordillera Experience», una scuola montana per ragazzi campesini, dove viene insegnato loro a diventare guide turistiche in ambito «adventure». In tutto 22 studenti andini, già laureati presso l'Istituto superiore di Turismo Rurale, con menzione all'avventura, dell'Università Cattolica Boliviana, che frequentano con Daniele una specie di corso di formazione post-laurea, per offrire ai turisti un servizio turistico completo, da loro gestito, con tanto di ostello, ristorazione, escursione e sport all'aperto, insegnati dagli stessi giovani dell'altopiano: non solo portare i turisti stranieri in alta quota con il classico escursionismo, ma dare anche «andinisimo», cioè mountain bike, trekking e freeclimbing.

Appassionato di tutti gli sport di montagna, Daniele Assolari si è diplomato come aspirante guida alpina per coltivare questa passione e metterla in forma solidale al servizio degli altri, oltre che di se stesso. Tutto è nato con un primo viaggio «esplorativo» a Peñas, nel 2019, durato dieci mesi. Qui, è entrato in contatto



Foto di gruppo in alta quota. Daniele Assolari addestra i giovani andini al genere «adventure»

■ ■ L'agenzia è partita ad aprile 2021. Io aiuto gli altri facendo ciò che mi piace»

con il padre comasco Topio (Antonio Zavatarelli), parroco dal 2010 della Parrocchia Virgen de la Natividad de Peñas, che, in collaborazione con padre Leonardo Giannelli, parroco di Santiago de Huata (Bolivia), ha dato vita a un progetto di sviluppo turistico (vela e montagna) post università, a favore dei giovani dell'altopiano boliviano, laureati appunto presso l'Istituto superiore di Turismo Rurale del-

l'Università Cattolica Boliviana. «Da sempre la montagna è la mia passione, tutto nasce da questo - continua Daniele -. Ho lavorato per qualche anno nel settore dell'industria metalmeccanica, in Italia, ma poi ho deciso di prendermi una pausa e partire. Per cercare di dare una mano agli altri e pensare un po' di più a loro e non solo a me stesso. Un'opportunità per investire il mio futuro, sperando di



Daniele Assolari in primo piano



Daniele con i ragazzi dell'agenzia

ricevere da questa esperienza un arricchimento personale».

«L'idea di un'agenzia turistica «adventure» mi ha catturato da subito - continua Daniele Assolari -. E perché non unire turismo e missione? Così, dopo aver seguito presso il Centro unitario missionario-Cum di Verona uno dei corsi per missionari in partenza, nell'autunno 2020 ho ricevuto il mandato missionario dal vescovo di Bergamo monsi-

gnor Francesco Beschi. E sono partito, con un progetto ben chiaro: aiutare i giovani andini in ambito turistico, avviandoli al mestiere di guida turistica «adventure» in uno dei luoghi più spettacolari dell'America Latina. Così, ad aprile del 2021 l'agenzia «La Cordillera Experience» ha preso il via. Una «missione speciale»: aiutare gli altri facendo ciò che mi piace».

La storia di Daniele Assolari si potrà ascoltare in diretta questa sera, alle 20.30, presso la chiesa di Tribulina di Scanzo. Con lui quattro dei suoi operatori della scuola di turismo di montagna: Heber, Maria Teresa, Reyna e Ever. Una testimonianza promossa dai Gruppi Missionari dell'Unità Pastorale di Scanzorosciate e dall'associazione Kantutitas, con sede a Scanzorosciate, che promuove progetti di adozione a distanza in Bolivia, aiutando e accompagnando nella loro crescita i bambini di Viloco. Anche Daniele aiuta una settimana al mese la comunità di Viloco: qui, opera don Antonio Cagliani, che Daniele conosce bene, essendo stato parroco a Tribulina dal 1994 al 2010, e poi partito per la Bolivia. Per partecipare all'incontro, è obbligatorio indossare la mascherina Ffp2.

La testimonianza verrà replicata venerdì 25 febbraio, alle 20.30, presso la sala della comunità della parrocchia di Negrone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

5 marzo

alle ore 21

EVENTO LIVE ●●●)

Auditorium della
Casa del Giovane
Via Mauro Gavazzeni, 13
Bergamo

Green Pass obbligatorio



INQUADRA QUI ACCANTO
E PRENOTA LA TUA SERATA!

OPPURE VISITA IL SITO
<https://achispettalameladoro.eventbrite.it>

A chi spetta la mela d'oro? Voci di donne e di dee

Un viaggio tra passato e presente insieme alle dee dell'Olimpo, tra sfumature e contraddizioni che da sempre caratterizzano l'affascinante mondo delle donne. Artemide, Atena, Estia, Afrodite, Persefone, Demetra ed Era sono qui, ancora oggi, a ricordarci chi siamo: avranno le voci di 30 donne bergamasche.

ORGANIZZATO DA

L'ECO DI BERGAMO
CUORE BERGAMASCO

PATROCINATO DA



Provincia
di Bergamo

RACCONTATO DA

eppen
SOCIETÀ ASSOCIATA A BERGAMO

BTV
BERGAMO

CON IL SOSTEGNO DI

BONALDI
GRUPPO EUROCAR ITALIA

arriva
o company

ACERBIS

U
Universo
del Corpo

PARTNER TECNICI

ARABESQUE DANSE
PROFETTI

SESTIMA
monelli

M
TUTTO TESSILE

Associazione
Scuola
di Design
di Moda
31V
WWW.SCUOLASILV.IT